



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

**25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)**



Settimana Santa ★ 05 - 12 aprile - 2020 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 15/2020

## Chiamati ancora a perseverare nei giorni cattivi ...

(iniziate le misure contro Covid-19 Domenica 23 febbraio, alle ore 15.30)

### VIDEOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA SETTIMANA SANTA 2020

03 aprile 2020

Cari amici, buonasera!

Questa sera ho la possibilità di entrare nelle vostre case in un modo diverso dal solito. Se lo permettete, vorrei conversare con voi per qualche istante, in questo periodo di difficoltà e di sofferenze. Vi immagino nelle vostre famiglie, mentre vivete una vita insolita per evitare il contagio. Penso alla vivacità dei bambini e dei ragazzi, che non possono uscire, frequentare la scuola, fare la loro vita. Ho nel cuore tutte le famiglie, specie quelle che hanno qualche caro ammalato o che hanno purtroppo conosciuto lutti dovuti al coronavirus o ad altre cause. In questi giorni penso spesso alle persone sole, per cui è più difficile affrontare questi momenti. Soprattutto penso agli anziani, che mi sono tanto cari.

Non posso dimenticare chi è ammalato di coronavirus, le persone ricoverate negli ospedali. Ho presente la generosità di chi si espone per la cura di questa pandemia o per garantire i servizi essenziali alla società. Quanti eroi, di tutti i giorni, di tutte le ore! Ricordo anche quanti sono in ristrettezze economiche e sono preoccupati per il lavoro e il futuro. Un pensiero va anche ai detenuti nelle carceri, al cui dolore si aggiunge il timore per l'epidemia, per sé e i loro cari; penso ai senza dimora, che non hanno una casa che li protegga.

È un momento difficile per tutti. Per molti, difficilissimo. Il Papa lo sa e, con queste parole, vuole dire a tutti la sua vicinanza e il suo affetto. Cerchiamo, se possiamo, di utilizzare al meglio questo tempo: siamo generosi; aiutiamo chi ha bisogno nelle nostre vicinanze; cerchiamo, magari via telefono o social, le persone più sole; preghiamo il Signore per quanti sono provati in Italia e nel mondo. Anche se siamo isolati, il pensiero e lo spirito possono andare lontano con la creatività dell'amore. Questo ci vuole oggi: la creatività dell'amore.

Celebriamo in modo davvero insolito la Settimana Santa, che manifesta e riassume il messaggio del Vangelo, quello dell'amore di Dio senza limiti. E nel silenzio delle nostre città, risuonerà il Vangelo di Pasqua. Dice l'apostolo Paolo: «Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e resuscitato per loro» (2 Cor 5,15). In Gesù risorto, la vita ha vinto la morte. Questa fede pasquale nutre la nostra speranza. Vorrei dividerla con voi questa sera. È la speranza di un tempo migliore, in cui essere migliori noi, finalmente liberati dal male e da questa pandemia. È una speranza: la speranza non delude; non è un'illusione, è una speranza.

Gli uni accanto agli altri, nell'amore e nella pazienza, possiamo preparare in questi giorni un tempo migliore. Vi ringrazio per avermi permesso di entrare nelle vostre case. Fate un gesto di tenerezza verso chi soffre, verso i bambini, verso gli anziani. Dite loro che il Papa è vicino e prega, perché il Signore ci liberi tutti presto dal male. E voi, pregate per me. Buona cena. A presto!

<p><b>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE</b> Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26, 14 27,66 <b>R</b> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p><b>5</b> <b>DOMENICA</b>  <b>APRILE</b></p>	<p>ore 10.00 <b>S. Messa nell'ingresso di Gesù a Gerusalemme</b></p>
<p>Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 <b>R</b> Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p><b>6</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.30 S. Messa [ ] (parr)- 08.30 S. Messa [ ](suore) 17-18 ADORAZIONE (parr)</p>
<p>Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 <b>R</b> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.</p>	<p><b>7</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.30 S. Messa [ ] (parr)- 08.30 S. Messa [ ](suore) 17-18 ADORAZIONE (parr)</p>
<p>Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25 <b>R</b> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. <b>Opp.</b> Nella tua fedeltà soccorrimi, Signore.</p>	<p><b>8</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.30 S. Messa [ ] (parr)- 08.30 S. Messa [ ](suore) 17-18 ADORAZIONE (parr)</p>
<p><b>CENA DEL SIGNORE</b> Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15</p>	<p><b>9</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p><b>8.30 Ufficio delle Letture e Lodi</b> <b>17.00 S. Messa nella Cena del Signore</b> (parr)</p>
<p><b>PASSIONE DEL SIGNORE</b> Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 .</p>	<p><b>10</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p><u><b>Astinenza e digiuno</b></u> <b>8.30 Ufficio delle Letture e Lodi</b> <b>15.00 Liturgia della S. Croce</b> (parr)</p>
<p><b>Il salvadanaio che contiene il frutto del nostro impegno quaresimale, si riporterà quando si sarà ristabilita la normalità</b></p>		
<p><b>VEGLIA PASQUALE</b></p>	<p><b>11</b> <b>SABATO</b></p>	<p><b>8.30 Ufficio delle Letture e Lodi</b> <b>20.30 VEGLIA PASQUALE</b> (parr)</p>
<p><b>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE</b></p>	<p><b>12</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p><b>10.30 S. Messa di Risurrezione del Signore</b> (parr.) <b>17-18 ADORAZIONE</b> (parr.)</p>

**Con domenica prossima inizia la settimana santa. Prepariamoci a viverla nella nostra casa**  
**\* La chiesa è aperta, ma tutte le celebrazioni sono a porte chiuse.**

*“Egli doveva risuscitare dai morti”* (Gv 20,1-9). Scambiarsi gli auguri pasquali è una delicatezza verso l'altro, soprattutto in questo giorno ancora anomalo. E' dire che la vita di ognuno è destinata ad un cambiamento. Anche la vita di Gesù dalla Risurrezione in poi, è stata rinnovata totalmente.

Io con voi vorrei correre al sepolcro con gli apostoli. Lasciare ancora una volta che lo stupore di trovarlo vuoto ci riveli che Lui è risorto ed è con noi per sempre.

Lì vogliamo attingere la forza di vivere come discepoli e come fratelli e sorelle che condividono “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce” di ogni uomo e donna con la certezza in cuore del suo amore e della sua risurrezione.

**BUONA PASQUA** a tutti voi, alle vostre famiglie ed ai vostri cari vicini e lontani.

**I vostri Sacerdoti: don Aldo, don Michele, don Giuliano, don Amatore**  
**le Rev.de Suore Sr Roberta, Sr Enrica, Sr Anna, Sr Agape**